Appuntamenti

THE ICONOCLAST RAFFAELI
Si inaugura dalle 19.30 a tarda serata, al Rat di via San Massimo 7bis, la mostra fotografica «The Iconoclast» di Fabio Raffaeli, allestita con scatti realizzati principalmente tra New York e Berlino a cavallo tra il 2011 ed il 2012. A sonorizzare l'evento il djset di KinderWhoOre.

TUTTI PER LA MUSICA
Alle 21 al Cinema Teatro Agnelli in via Sarpi 111, arie e duetti dalle celebri opere di Rossini e Donizetti «Il Barbiere di Siviglia», «L'elisir d'amore» e «Don Pasquale» nel concerto «Tutti per la musica — L'opera buffa» con il soprano Alessandra Sassi, il tenore Alejandro Escobar, il baritono Richard Rittelmann e il basso Gabriele Bolletta diretti da Alberto Alassio. Biglietti 13/11 euro; info www. teatroagnelli. it

SELTON LIVE@HMA
I Selton, dopo aver lavorato con i Soliti Idioti (tra gli altri), arrivano con il nuovo album «Saudade», cui ha lavorato anche Dente. Sono di scena alle 22 all'Hiroshima Mon Amour in via Bossoli 83. Ingresso 5 euro.

MED IN ITALY LIVE
Il tour dei Med In Itali fa tappa alle 21 alle Officine Corsare di via Pallavicino 35: la band torinese ha pubblicato a settembre per l'etichetta Libellula Music e con la produzione artistica di Josh Sanfelici (già collaboratore di Roy Paci, Mau Mau, Mambassa) il disco «Coltivare piante grasse» ottimamente accolto da tutta la critica. Info www. libellulamusic. it

QUESTA È MILONGA!
Dalle 21.45 la sala grande della Maison Musique in via Rosta 23 a Rivoli si trasforma in una delle milonghe più calde del mondo per ballare sulle musiche selezionate dalla padrona di casa, dj Aurora. Info www. maisonmusique. it

WPTMWL CLOSING PARTY
Al Boiler Club di via Nizza 37, dalle 23 è in programma il «Closing Party» della stagione elettronica. In consolle, si alternano i resident Marcelo Tag, Rills, Step, Ramona Yacef, The Taste, Emiliano Comollo. Info e liste 331/8456892.

COMPLEANNO KLEC BLAZNA
Dalle 22 allo United Club in corso Vigevano 33/u, in occasione del suo undicesimo compleanno il Klec Blázna chiama a raccolta gli amici e si unisce ad altri due storici locali dell'underground torinese, lo United Club e il Padiglione 14, per una grande festa. Durante la serata musica live e una rotazione dei più

La mostra

Negli scatti di Merisio in vetrina ad Aosta i giochi degli italiani

Seminaristi giocano a basket

PAOLO VIOTTI

UN DELICATO viaggio per immagini nel mondo del gioco, a caccia dei momenti di gioia, stupore e divertimento che testimoniano la dimensione senza tempo di questo aspetto dell'esistenza umana. È questo il senso della mostra "Pepi Merisio. Il gioco" che al Centro Saint-Bénin di Aosta (via Festaz 27) offre fino a settembre gli scatti di un maestro della fotografia italiana, un excursus in quarant'anni e cinquanta immagini attraverso schizzi di storia e di costume del Novecento filtrati da uno sguardo capace di cogliere l'immortale innocenza quasi infantile del giocare.

Tra le fotografie, in bianco e nero e a colori, "vintage" e "modern print", intrise di delicatezza e poesia, si vedono ragazzini divertirsi con povera semplicità facendosi trasportare nel cassone di una bicicletta da fornaio a Brescia, un gruppo di seminaristi saltare a canestro incuranti degli impacci delle loro tonache a Bergamo, bambini montanari appendersi a una rudimentale giostra alpina fatta di un grande cerchio appeso a un traliccio con le catene, altri bimbi inseguire un pallone nel campo pelato e incastrato tra alte mura di un oratorio a Milano, ed ancora ragazzine giocare passando e ripassando all'interno di una botte in strada, o due ragazzi saltarsi a vicenda in un gioco a cavallina a Campo San Polo, a Venezia.

Scatti su una gioia allo stato nascente che possono essere un'occasione per un weekend aostano in questo ponte del 25 Aprile. La mostra è aperta tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30; ingresso 3 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bambini

AVVENTURE AEREE
Il parco avventura Tre Querce (via dei Colli, Pino Torinese) è aperto anche oggi dalle 10 alle 19 (con l'ultimo ingresso fissato alle 17). Un'ottima occasione per provare i percorsi acrobatici in totale sicurezza e con tutta la famiglia nel parco naturale della Collina di Superga. Info 327/6141003 e 334/2403568.

FARAONI O DEI?
Due appuntamenti per famiglie al Museo Egizio di via Accademia delle Scienze: alle 10.30 il percorso di visita con laboratorio per famiglie «Animali o dei?» e alle 15.40 il percorso «Chi vuol essere faraone? L'antico Egitto in pillole»;011/4406903.

A GONFIALOPOLI!!!
Apertura straordinaria al centro commerciale del Lingotto per Gonfialopoli, il parco gonfiabile che rimarrà aperto di venerdì, per regalare a tutti i piccoli ospiti di 8 Gallery nuove ed entusiasmanti avventure tra scivoli colorati, salterelli, tappeti elastici. Info www. gonfialopoli. it

AMORE & PSICHE
Domani i piccoli visitatori della mostra «Amore e Psiche. La favola dell'Anima», allestita fino al 16 giugno a Palazzo Barolo in via delle Orfane 7, alle 16 avranno la possibilità di partecipare ad una caccia al tesoro tra le opere dell'allestimento. Info e prenotazioni per gruppi 011/6502833. *(gabriella crema)*

Il festival

Il verdetto unanime della giuria premia l'olandese "Boven is het stil" Riconoscimenti anche a "The Love Part of This" e al corto "Bunny"

IL SILENZIO che vince

Da Berlino al Cinema Gay trionfa un dramma familiare

CLARA CAROLI

FILM di silenzi, dolori non sanati, incomunicabilità: "Boven is het stil" (It's All so Quiet) della regista olandese Nanouk Leopold, produzione Germania-Paesi Bassi, vince il 28° Torino Glbt Film Festival che si è chiuso ieri sera al Massimo. Presentato alla Berlinale e interpretato da Jeroen Willems, scomparso nel dicembre scorso subito dopo la fine delle riprese, il film ha colpito e commosso la giuria presieduta dal regista Travis Fine e composta da Federico Boni, Diego Dalla Palma, Vladimir Luxuria e Lidia Ravera che gli ha assegnato con verdetto unanime il Premio Ottavio Mai per il miglior lungometraggio internazionale («Per la capacità più unica che rara di trasformare il silenzio tragico nelle relazioni umane in grande forza comunicativa attraverso lo schermo»). La storia è quella di uno scapolo cinquantenne che accudisce il vecchio padre malato, nello scenario rurale della campagna tedesca.

La rassegna pur "ridotta" dai tagli mantiene alta la qualità. E Boni propone di esportarla: "Perché non anche nella capitale?"

Tra i lungometraggi menzione speciale a "Will You Still Love me Tomorrow?" di Arvin Chen. Nel concorso documentari ha invece trionfato "The Love Part of This" di Lya Guerra, premiato dalla giuria composta da Basil Khalil, Nina Palmieri e Piergiorgio Paterlini. Menzione speciale a "Born this Way" di Shaun Kadlec e Deb Tullmann. Tra i cortometraggi (in giuria Juanma Carrillo, Luki Massa e Alessandro Michetti) primo premio a "Bunny" di Seth Poulin e Nickolaos Stagias, con menzione speciale a "The Men's Room" di Jane Pickett. Infine il Queer Award, assegnato dagli studenti del Dams e dedicato al mondo giovanile, è andato a "Joven & Aloca-da" di Marialy Rivas («Dove lo stile irriverente e dissacrante di un blog diventa strumento di ribellione»). Premi del pubblico per "Alata" di Michael Mayer, "Paul Bowles: The Cage Door Is Always Open" di Daniel Young e "Holden" di Juan Arcones e Roque Madrid.

Si è chiusa così un'edizione "ridotta" per i tagli al bilancio del Museo del Cinema ma caratterizzata, a detta di spettatori e giurati, dalla alta qualità dei film. Il botteghino ha fatto registrare un più venti per cento, nel primo weekend, per poi

I MIGLIORI
La giuria, in alto, ha premiato tra gli altri "Boven is het stil" (foto grande), il documentario "The Love Part of This" (nell'immmagine tonda) e il corto "Bunny" (qui sopra)

Nasce domani a Cherasco su iniziativa del Mago Sales: all'inaugurazione Alexander e Brachetti, Berry e Silvan

Una parata di stelle per il Museo della Magia

GIÀ solo l'inaugurazione sarà uno spettacolo, con la partecipazione di maghi come Alexander, Arturo Brachetti, Marco Berry, Tony Binarelli, Raul Cremona, Mister Forest, Silvan. L'occasione di questo ritrovo degno di Hogwarts è l'apertura domani, a Cherasco, del primo Museo della Magia che ci sia in Europa. Il paese del Cuneese ha messo a disposizione i locali del vecchio asilo di via Cavour 35 che sono stati ristrutturati per creare un percorso storico e didattico tra illusione e realtà in cui non solo i bambini, ma anche gli adulti, potranno rivivere le gesta dei grandi maghi della storia, osservando spettacoli e sperimentando effetti magici.

L'idea di un museo dedicato all'arte dell'illusionismo è venuta a don Silvio Mantelli, conosciuto dal grande pubblico come Mago Sales, il "missionario della gioia" che fa della magia un progetto di educazione ai "valori d'un tempo", come l'attesa, la meraviglia, la partecipazione e la solidarietà. e ha subito ottenuto l'appoggio del più illustre tra i suoi allievi, il trasformista torinese Arturo Brachetti. La realizzazione scenica è stata poi realizzata da Alessandro Marrazzo e Cristiano Isnardi. E *voilà*: come un coniglio dal cilindro è spuntato fuori un museo da 1.500 metri quadrati, con undici spazi espositivi che danno origine a percorsi interattivi e multimediali, un teatro per gli spettacoli, una biblioteca interamente dedicata al tema della magia, con più di 18 mila volumi consultabili, e una cappella di preghiera "magica" del mago Sales.

Un percorso tra realtà e illusione con show, cimeli ed esperienze interattive

I LOCALI
Una delle sale del nascente Museo della Magia di Cherasco, il primo del genere in tutta Europa

Dunque domani è il gran giorno atteso dagli appassionati. Alle 16 c'è la cerimonia ufficiale di inaugurazione e mezz'ora dopo le porte del museo saranno aperte gratuitamente ai visitatori. Domenica continuano le visite gratuite con percorsi guidati e spettacoli al mattino dalle 9,30 alle 12,30 ed al pomeriggio dalle 15 alle 18. Con questo orario il museo della magia resterà aperto per tutto il mese di maggio, tranne il lunedì che è giorno di chiusura. Dal primo giugno fino a fine anno le sale saranno visitabili venerdì e sabato dalle 15 alle 18, domenica e festivi dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. Maggiori informazioni su orari, prenotazioni e visite su www.museomagia.it e allo 0172/1908030. Il biglietto costa 5 euro, ridotto 3, gratuito sotto i 6 anni. L'apertura del nuovo spazio espositivo sarà l'occasione per una festa che si allarghi anche alle vie del centro cittadino, con intrattenimenti ed esibizioni di prestigiatori e artisti di strada.

(f. cr.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA